



# **COMUNE DI PONZANO VENETO**

**PROVINCIA DI TREVISO**

**COPIA**

N° 250 Reg. Delib.  
N° \_\_\_\_\_ di prot.

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**- O G G E T T O -**

**ADOZIONE PIANO TRIENNALE 2015 - 2017 DELLE AZIONI POSITIVE PER LE PARI OPPORTUNITA' A NORMA DELL'ART. 48 DEL D.LGS. 198/2006.**

L'anno **duemilaquindici** addì **ventitre** del mese di **dicembre** alle ore **09:30** nella Residenza Municipale per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Cognome e nome		Presenti/Assenti
BIANCHIN MONIA	SINDACO	P
TREVISIN RENZO	VICE SINDACO	P
BALDO SILVIA	ASSESSORE	P
TURK KATJA	ASSESSORE	P
SANSON MARIO	ASSESSORE	P

Partecipa alla seduta Viviani Dott.ssa Antonella Segretario del Comune.

BIANCHIN MONIA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 7, comma 1, del d. lgs. 165/2001 che prevede che le Pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;

Visto l'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 ove si indica alla Pubblica Amministrazione la necessità di creare effettive condizioni di pari opportunità in relazione alla costituzione delle commissioni di concorso, alla partecipazione ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale, all'adozione di atti regolamentari conformemente alle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica e la possibilità di finanziare, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, programmi di azioni positive;

Richiamata la Direttiva 23/05/2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, che richiama la Amministrazione a dare attuazione a detta previsione normativa e prescrive l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

Dato atto che l'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006, rubricato "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" stabilisce che le Amministrazioni dello Stato, le Province, i Comuni e gli altri Enti Pubblici non economici, predispongono "Piani di Azioni Positive" di durata triennale tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.

I suddetti piani, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi; e in caso di mancata osservanza le Amministrazioni non possono assumere nuovo personale compreso quello appartenente alle categorie protette ai sensi dell'art. 6, comma 6 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165;

Dato atto, inoltre, che la Legge 23-11-2012 n. 215 "*Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei Consigli e nelle Giunte degli Enti locali e nei Consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni*" ha modificato l'art. 57 del d.lgs. 165/2001 in materia di pari opportunità per la nomina delle commissioni di concorso istituendo un quoziente frazionario;

Dato atto, infine, che la legge 183/2010 all'art. 21 prevede la costituzione del Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, il quale sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le Pari Opportunità e dei comitati paritetici sul fenomeno del mobbing;

Richiamato l'art. 19 "Pari opportunità" del CCNL Regioni e Autonomie locali del 14/09/2000;

Atteso che con l'adozione del Piano Triennale delle Azioni Positive l'Amministrazione comunale intende favorire l'attuazione di misure che garantiscano effettive "pari opportunità" nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale che tengano conto della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori con particolare riferimento:

alla partecipazione ai corsi di formazione professionale che offrano possibilità di crescita e di miglioramento per i lavoratori di entrambi i generi;

agli orari di lavoro;

all'individuazione di concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità anche attraverso l'attribuzione degli incentivi e delle progressioni economiche;

all'individuazione di iniziative di informazione per promuovere comportamenti coerenti con i principi di pari opportunità nel lavoro;

alla promozione di condizioni di benessere lavorativo;  
all'attuazione di ogni possibile forma di conciliazione fra la prestazione lavorativa e le esigenze familiari;

Vista la proposta del Piano di azioni Positive per il triennio 2015/2017 rispondente alla normativa di riferimento e alle esigenze di questo ente;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso ai sensi degli artivoli 49 omma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs.267/2000, riportato nella presente deliberazione;

Visto l'art. 48 del D.Lgs.267/2000;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge

### **DELIBERA**

1. di approvare l'allegato Piano Triennale delle azioni Positive 2015/2017 come prevede l'art. 48 del D.Lgs. n. 198/06;
2. di disporre l'invio della presente deliberazione alla Provincia di Treviso-Ufficio Consigliere di Parità e alla Regione Veneto – Presidente Giunta Regionale – Ufficio del Consigliere Regionale di Parità;
3. di trasmettere copia della presente deliberazione alle OO.SS. e R.S.U. ;
4. di predisporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Sito Web Comunale;
5. di incaricare il Segretario Generale di provvedere alla nomina del Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere e contro le discriminazioni (C.U.G.) previsto dall'art. 21 della Legge 183/2010.



# **COMUNE DI PONZANO VENETO**

**PROVINCIA DI TREVISO**

Ufficio proponente:SEGRETERIA GENERALE

## **PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA DEL 15-12-2015 N.256**

**Oggetto: ADOZIONE PIANO TRIENNALE 2015 - 2017 DELLE AZIONI  
POSITIVE PER LE PARI OPPORTUNITA' A NORMA DELL'ART. 48 DEL D.LGS.  
198/2006.**

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**VISTO, l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000  
si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica**

Il Segretario Generale  
f.to Viviani Dott.ssa Antonella

Li 15-12-2015

La deliberazione suestesa fa parte del verbale della seduta come da frontespizio, che è stato dato per letto ed approvato e viene sottoscritto prima della pubblicazione all'Albo Pretorio come di seguito indicato.

IL PRESIDENTE  
F.to BIANCHIN MONIA

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Viviani Dott.ssa Antonella

---

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, è stata affissa in copia all'albo pretorio on-line il giorno 08-03-2016 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Viviani Dott.ssa Antonella

Lì 08-03-2016

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma, art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 il

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì \_\_\_\_\_

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'istruttore Amm.vo  
Rosella Bigolin

Lì 09 marzo 2016